



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



SERVIZI IN STAFF AL SEGRETARIO
Ufficio gestione giuridica del personale

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO: ACCORDO DEFINITIVO DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE E RELATIVI CRITERI DI RIPARTIZIONE ANNO 2011

Il giorno 2012, presso la sede Comunale è stata convocata la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale, per sottoscrivere l'intesa sulla destinazione ed i criteri di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2011.

Con riferimento alla disciplina degli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, in particolare:

- al contratto collettivo nazionale 22.1.2004 in specifico gli articoli 31 e 32;
- al prospetto tecnico finanziario costituente allegato "1" del presente accordo, relativo alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2011, costituite a seguito delle disposizioni contrattuali vigenti, il cui ammontare deriva dall'applicazione dell'articolo 15, comma, 5 del CCNL 1.4.1999, nell'importo determinato con d.d. n. 800 del 29/11/2011 in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 104 del 10/05/2011 su cui il collegio dei revisori si è espresso con verbale n. 14 del 23/11/2011;
- ai CCNL del 31.3.1999 e 1.4.1999, al vigente CCDI, ai CCNL 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31/7/2009 in riferimento ai trattamenti economici per i principali istituti contrattuali;
- alle intese del 14/10/2010 e dell'8/8/2011 con le quali si è provveduto alla destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2009 e 2010;
- al verbale del 13/5/2011 di aggiornamento dell'intesa dell'8/8/2011 sopra richiamata, con il quale, poichè a seguito di ricognizione si è verificato come, per alcuni istituti contrattuali, gli importi inizialmente destinati si siano rivelati insufficienti, si è stabilito di provvedere al recupero dell'importo di euro 7.421,31, relativo alla differenza tra la produttività di settore 2010 liquidata e quella definitivamente destinata, iscrivendo lo stesso importo, quale voce di destinazione variabile "una tantum", sul fondo 2011, salvo eventuali economie che successivamente, verificatesi per euro 373,21, hanno portato l'importo da recuperare ad euro 7.048,10 anziché euro 7.421,31;
- alla preintesa relativa alla destinazione risorse decentrate 2011 sottoscritta in data 23/12/2011, i cui importi, per effetto del sopra richiamato recupero relativo all'anno 2010, sono stati aggiornati con verbale del 4/5/2012 (come successivamente adeguati per effetto della sopra richiamata economia di euro 373,21), su cui il Collegio dei Revisori dei Conti si è favorevolmente espresso con nota del 19/7/2012;
- alla deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ con la quale si è autorizzato il Presidente della delegazione trattante alla stipula dell'accordo definitivo;

Le risorse decentrate integrative sono utilizzate con i seguenti criteri:

1. L'importo complessivo del fondo è destinato, per ciascuna voce di salario accessorio cui è finalizzato, secondo gli importi previsti specificatamente nella tabella "2"; allegata al presente accordo, con la precisazione che, relativamente ad istituti ed indennità la cui remunerazione è legata all'effettiva presenza, quali le indennità di turno e reperibilità, il maneggio valori, il disagio, etc., le risorse ancora disponibili a conclusione delle relative liquidazioni confluiranno nella voce "Produttività di settore", destinata alla remunerazione della produttività legata ai progetti di settore.
La medesima destinazione, qualora non si dovessero verificare i presupposti per la corretta liquidazione, avrà la somma di cui all'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999, relativa alla remunerazione di specifiche responsabilità, il cui importo, nell'impossibilità di essere al momento correttamente determinato per l'anno 2011, è stato riproposto nell'ammontare dell'anno 2010;
2. la ripartizione garantisce prioritariamente la corresponsione delle indennità, per i relativi importi, stabilite dal CCNL o altra normativa i cui oneri gravano sulla parte stabile del fondo delle risorse decentrate, quali indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità educatori e insegnanti, posizioni organizzative, indennità ex VIII Q.F. ;
3. Le risorse "stabili" eventualmente ancora disponibili dopo avere sottratto le somme destinate al finanziamento degli istituti "stabili", sono utilizzate per il salario accessorio, ad integrazione delle risorse "variabili", fino alla concorrenza del totale complessivo delle risorse decentrate, come risultanti dagli allegati "1" e "2", fatta salva la precisazione di cui al precedente punto 1);
4. Gli importi aggiuntivi finanziati ai sensi dell'art. 15 c.1 lett. K e art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999, con la riduzione del 2,14% applicata ai sensi dell'art. 9, comma 2, legge 122/2010, sono utilizzati ad incremento della somma prevista per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività dei relativi uffici, con le modalità indicate nei progetti medesimi di seguito elencati:
 - Incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 – Regolamento approvato con atto di G.C. n. 131/2006: Opere e lavori pubblici;
 - Recupero evasione ICI D.L. 15/12/1997 n. 446 art. 59 lett. p);
 - Commissione Tributaria art.15 D.lgs. n. 546/92 – art. 3 L. 28/12/95 n. 549 (quota dipendenti);
 - Piani urbanistici in scadenza: Piano spiaggia;
 - Progetto qualità servizi teatrali;
 - Sicurezza Urbana;
 - Servizi aggiuntivi nido;
 - Progetto pronto intervento;
5. Visto il CCDI normativo sottoscritto il 10/4/2000, il cui rinnovo è in fase di negoziazione, si propone, nelle more dell'approvazione del nuovo testo di contratto integrativo decentrato di tipo normativo, di utilizzare, a valere per il fondo risorse decentrate anno 2011, le medesime clausole utilizzate per il fondo 2009 e 2010, come segue:
6. le norme del vigente contratto e di regolamenti e disposizioni comunali che non sono coerenti con la vigente normativa in materia, con il contratto nazionale e relative interpretazioni, sono nulle e pertanto non trovano applicazione;

7. per i progetti c.d. "speciali" ai sensi dell'art. 15, c. 5 CCNL 1/4/1999, per i quali l'amministrazione Comunale ha emanato apposite linee di indirizzo (deliberazione del Commissario Straordinario n. 104 del 10/05/2011), si stabiliscono, salvo specifiche disposizioni, i seguenti criteri di ripartizione:

- predisposizione di determina dirigenziale di liquidazione, per ogni singolo progetto speciale relativo al proprio settore, nella quale il dirigente:
 - attesti il grado /la misura di raggiungimento del risultato;
 - individui il personale effettivamente coinvolto;
 - quantifichi la percentuale di impegno di ogni singolo dipendente coinvolto;

8. si dà atto, infine, che per i compensi previsti da specifiche disposizioni, già oggetto di appositi regolamenti approvati e vigenti, si applicano tali disposizioni, fermo restando il limite previsto dal CCDI di Ente del 10/4/2000, quale norma di salvaguardia (art. 15 CCDI) e fatta salva la precisazione di cui al sopracitato punto a).

Si prende atto che l'importo da recuperare tramite iscrizione quale voce di destinazione variabile "una tantum" sul fondo 2011, di cui al verbale del 4/5/2012, ammonta ad euro 7.048,10 anziché euro 7.421,31;

Richiamata la seguente dichiarazione messa a verbale della sopra richiamata preintesa del 23/12/2011 e ribadita nel verbale del 4/5/2012:

*"Le OO.SS. e la R.S.U., a seguito della firma della preintesa del fondo 2011, chiedono che per l'anno 2012 vengano rivisti e concertati i regolamenti relativi a tutti i progetti incentivanti derivanti da disposizioni di legge e la rivisitazione del CCDI risalente al 2000, in via prioritaria nella parte riguardante le forme incentivanti e gli istituti contrattuali che determinano la ripartizione del fondo.
Tale richiesta è vincolante ai fini della sottoscrizione del fondo 2012".*

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ente: Delegazione trattante di parte pubblica

Presidente dott.ssa Giuseppina Massara

Componente dott. Ruggero Ruggiero

per la RSU:

Simone Balducci

Serena Barbanti

Angelo Bernardi

Gabriele Berti

Catia Corradi

Fabrizio Garofoli

Alberto Gasparotto

Donatella Pritelli

Mario Sala

Simonetta Salvetti

Maria Vico

Giovanni Ubalducci

per le OO.SS. Territoriali:

CGIL:

CISL:

UIL:

SULPM: